

COMUNICATO STAMPA

Le prime accensioni possibili dal 15 ottobre.

Riscaldamento: 1.016 euro la spesa media

Bollette del gas in aumento del 26% rispetto allo scorso anno. Ecco 7 consigli per ridurre i costi

Milano, ottobre 2026. Nonostante le temperature siano generalmente ancora miti, dal **15 ottobre** in molte città italiane si possono **accendere i termosifoni**. Ma con i costi attuali delle bollette, quanto ci costerà l'inverno prossimo? [Facile.it](#) ha stimato che, con le attuali tariffe del mercato libero a prezzo bloccato, **solo per riscaldare casa il costo medio potrebbe arrivare 1.016 euro**; a parità di consumi, vuol dire il **26% in più** rispetto allo scorso anno*.

Per aiutare i consumatori a contenere il più possibile la spesa, **Facile.it ha redatto un breve vademecum con 7 consigli** pratici per ridurre i consumi ed evitare gli sprechi.

1. Scegliere il giusto fornitore

Il primo consiglio è quello di **valutare attentamente la propria tariffa, confrontandola** con le altre presenti sul mercato; oggi è possibile scegliere tra centinaia di prodotti ma non tutti sono vantaggiosi allo stesso modo e le **differenze di prezzo** tra l'uno e l'altro possono essere significative.

Secondo le stime di Facile.it, è possibile **risparmiare fino al 27%** passando dalla tariffa meno vantaggiosa a quella migliore attualmente disponibile.

2. La temperatura ottimale

È molto importante **impostare la giusta temperatura in casa**, sia per questioni di salute che di spreco di gas e denaro. Basta **abbassare il riscaldamento di un solo grado** per ottenere un risparmio stimato in bolletta che può arrivare a quasi **95 euro**. **Ridurre il tempo di accensione dei termosifoni**, anche solo di **un'ora al giorno**, consentirebbe di ridurre la spesa circa **32 euro all'anno**.

3. Valvole termostatiche

Anche se attualmente sono obbligatorie solo per gli immobili con riscaldamento centralizzato, le **valvole termostatiche** possono rivelarsi uno strumento utile anche per chi ha l'autonomo, usandole si riesce a non riscaldare a vuoto ambienti non vissuti **risparmiando denaro ed evitando spreco di gas**.

4. Stufette elettriche, convengono davvero?

Le **stufette elettriche** vengono spesso utilizzate in aggiunta o in alternativa al riscaldamento per riscaldare determinati ambienti. Se ci aiutano a ridurre il consumo di gas, devono però essere **usate con parsimonia**, altrimenti rischiamo di far lievitare la bolletta della luce a livelli importanti. A seconda della potenza impiegata e del numero di ore di accensione, **fino a 2 euro al giorno**.

5. Controlli periodici alla caldaia

Un ulteriore consiglio è quello di effettuare la **revisione della caldaia almeno una volta all'anno**. Una caldaia poco efficiente non solo rappresenta un **potenziale rischio per la sicurezza**, ma fa anche **spendere di più**.

6. Basta un po' di buon senso

Non bisogna dimenticare, inoltre, le azioni di buon senso, a **costo zero**. Quali? Ad esempio, **evitare i ricambi d'aria eccessivi** mentre il riscaldamento è acceso e **abbassare le tapparelle/persiane** la sera per ridurre la dispersione di calore. **Non coprire i radiatori** in funzione con mobili, tende pesanti o panni, questo ostacolerebbe la circolazione del calore e **potrebbe far salire la bolletta anche del 5%**.

7. La tecnologia può fare la differenza

La **tecnologia** può essere un grande **alleato** per ridurre i consumi. Con il **termostato intelligente** attivabile a distanza, ad esempio, è più facile tenere sotto controllo il riscaldamento di casa in base ai propri orari e alle proprie **esigenze**, anche se cambiano di giorno in giorno.

Esistono, infine, anche **soluzioni di ultima generazione** che permettono di evitare sbalzi di potenza nell'impianto di riscaldamento, ottenendo di fatto un **risparmio energetico** importante. Lo si può fare, ad esempio, dotando l'impianto di una **centralina automatica**, capace di regolamentare la temperatura della casa e di stabilire una programmazione su misura.

«È sempre bene monitorare periodicamente le offerte presenti sul mercato per controllare se la tariffa che abbiamo sottoscritto è ancora buona o se, invece, vi siano margini di miglioramento», spiegano gli **esperti di Facile.it**. *«Per farlo in modo corretto, è fondamentale partire dalle proprie esigenze e abitudini di consumo; in caso di difficoltà meglio affidarsi ad un consulente esperto che ci possa guidare nella scelta»*.

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio –
Martina Motta
348.0186418 – 327.0440396 – 335.6373666 –
366.6391669 ufficiostampa@facile.it

INC per Facile.it SpA

Simone Silvi – Valeria Venturato – Marta Ciurli
335.1097279 – 344.1503164 – 342.3858671
facile.it@inc-comunicazione.it

* Stime Facile.it su dati Enea e Arera. Le stime sono state calcolate considerando un prezzo del gas nel mercato libero pari a 1,57 €/Smc (inclusa quota fissa 11,46 euro/mese e tutte le altre voci di spesa che gravano in bolletta), valore calcolato come media delle offerte a prezzo bloccato disponibili su Facile.it in data 14/10/2026 su consumi medi annui pari a 646 smc (stima Facile.it su dati consumi domestici rilevati da Arera nel 2025)